RELAZIONE E BILANCIO

al 31 dicembre 2019

Salerno Energia Vendite S.p.a.

SEV S.p.A.
società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Capitale Sociale Euro 3.312.060,00
Registro Imprese di Salerno, REA n. 329957
Partita IVA e Codice Fiscale n. 03916040656
Mail: info@seviren.it

Relazione sulla gestione al 31 Dicembre 2019

Salerno Energia Vendite S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Iren S.p.a.
Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1
Capitale Sociale Euro 3.312.060,00 interamente versato
Iscritta al n. 03916040656/2002 del
registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signori Azionisti,

presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2019, i cui risultati confermano le ottime potenzialità della nostra azienda già emerse nel bilancio 2017 e 2018 e che nel 2019 hanno visto un ulteriore crescita sia per quanto riguarda i nostri clienti sia per quanto riguarda i risultati economico-finanziari.

Il portafoglio è passato dai 110.000 clienti del 2017 ai 117.500 del 2018 per arrivare a 127.096 al 31.12.2019, superando le attese di budget ed evidenziando in particolare due elementi: una forte crescita nel mercato dell'energia elettrica superando i 20.000 clienti attivi ed il forte sviluppo territoriale che ha riguardato tutte le regioni del Centro-Sud: la crescita riguarda sia le province storiche (Salerno, Grosseto, Frosinone, Potenza, Avellino) sia nuovi territori (su tutti la Puglia). Il raggiungimento di tali obiettivi è stato conseguito attraverso il consolidamento dei canali di acquisizione tradizionali (teleselling, agenzie storiche) e mediante lo sviluppo dei canali door to door, master agent oltre che nell'ottimizzazione della presenza territoriale tramite l'apertura di nuovi store ed il restyling di quelli esistenti.

Anche il business della vendita di metano per autotrazione mostra risultati positivi, in linea con quelli conseguiti negli esercizi precedenti nonostante la crescente pressione competitiva e lo scenario non favorevole.

I risultati economici che presentiamo fanno registrare un valore della produzione nel 2019 superiore del 8,4% rispetto al 2018 ed un EBITDA ADJUSTED (margine operativo lordo al netto dei principali effetti straordinari) in crescita dell'1,6% rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio appena concluso i volumi di gas venduti sono stati sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente mentre i volumi di energia elettrica sono oltre il doppio rispetto al 2018 grazie all'aumento del numero di clienti serviti.

Highlights esercizio				
€'000	**2019**	**2018**	**Delta**	**Delta%**
DATI ECONOMICI				
Valore della produzione	55.758	51.431	4.328	8,4%
EBITDA	6.027	9.042	(3.015)	(33,3%)
EBITDA ADJ	**5.219**	**5.136**	**83**	**1,6%**
Utile netto dell'esercizio	2.171	4.402	(2.230)	(50,7%)
DATI PATRIMONIALI				
Capitale investito netto	14.291	3.608	10.683	296,1%
Posizione fin. Netta	(4.849)	6.960	(11.809)	(169,7%)
Patrimonio netto	(9.442)	(10.568)	1.126	(10,7%)
DATI OPERATIVI				
Personale (teste)	33	31	2	6,5%
Volumi venduti GAS (MMC)	68.312	68.379	(67)	(0,1%)
Volumi venduti EE (Mwh)	37.794	9.984	27.810	>100%
Clienti gas	107.011	108.460	(1.449)	(1,3%)
Clienti elettrici	20.085	9.018	11.067	>100%

Sottoponiamo alla vostra attenzione le risultanze del nostro operato, confermando che nel prossimo futuro, la nostra azienda continuerà ad affrontare le diverse sfide per consolidare la posizione di player locale rilevante nel mercato del gas, dell'energia elettrica e dei nuovi servizi nel Centro-Sud Italia.

Il Presidente
dr. Francesco D'Acunto

Contesto di mercato e linee di azione

Il mercato della vendita di gas metano, così come quello della vendita di energia elettrica, è stato contraddistinto nel 2019 da una crescita della spinta concorrenziale.

In tale contesto, le azioni strategiche seguite dalla nostra azienda sono state le seguenti:

- Sviluppo di canali di vendita innovativi per il settore quali il Master Agent
- Consolidamento e rifocalizzazione dei canali di vendita outbound tradizionali (door to door e teleselling)
- Attivazione di nuovi Store e rivisitazione di quelli già esistenti, anche in partnership con agenzie commerciali
- Miglioramento e monitoraggio della customer experience nei nostri sportelli diretti
- Spinta alla digitalizzazione (bolletta sms ed email, progetto trasformazione)

Bisognerà inoltre continuare a perseguire la strada della crescita dimensionale, attraverso lo sviluppo di tutti i territori prospect del Centro-Sud Italia, sia attraverso i canali di vendita tradizionali che con nuove azioni commerciali, senza escludere il perfezionamento di altre operazioni di acquisto di portafogli di clientela da piccole società presenti nelle aree di interesse.

Organizzazione

L'organizzazione aziendale continua a potenziarsi seguendo le direttrici indicate dal management, ovvero esternalizzazione dei lavori cd operativi, quindi caratterizzati da elevate quantità e tempi ristretti di evasione (call center, back office), investendo, di contro, sulle risorse interne nelle seguenti aree di attività: direction & reporting, digital innovation, marketing & sales, CRM. Nel mese di settembre sono entrate in squadra due nuove risorse impegnate nell'efficientamento di tutti i principali processi; i primi risultati fin qui consuntivati confermano la positività dell'investimento.

Sempre in tema organizzativo, prosegue l'impegno nella condivisione e diffusione sulla comunicazione interna: in tal senso sono stati istituzionalizzati dei momenti di incontro periodico quali Business Convention (evento annuale, finalizzato al coinvolgimento della rete di vendita e dei partner), Parliamo di noi (incontro trimestrale per condivisione info verso i dipendenti), Staff meeting (riunione mensile tra i principali Responsabili aziendali).

Nel 2019 sono stati inaugurati i nuovi uffici, moderni e soprattutto funzionali per una piena condivisione delle informazioni e del lavoro in team.

Store

Nel 2019 è proseguito il piano di attivazione di nuovi store per marcare il carattere di azienda fortemente territoriale; a tal proposito si ricorda l'avvio dei nuovi punti su Lavello, Salerno Via Trento, Battipaglia e Telese Terme. Inoltre è stata ristrutturata ed allineata all'immagine aziendale anche la sede di Salerno Via Passaro assieme allo store di Pontecagnano. In tal modo SEV intende non solo offrire un migliore e più comodo servizio ai propri clienti ma, contestualmente, attivare nuovi canali di contatto di sviluppo delle vendite.

Tutti i nostri negozi presentano un'unica linea di immagine e sistemi di monitoraggio di performance della qualità del servizio offerto per analizzare tempi di attesa e livelli di servizio verso il cliente.

Metano per auto

Nel 2019 viene confermata la crescita della clientela grazie alle politiche commerciali attivate che hanno reso possibile anche attività di cross-selling (luce-gas), nonché fidelizzazione sul portafoglio energy. In crescita anche l'efficienza, grazie alla progressiva razionalizzazione delle risorse impegnate resa possibile alla rimodulazione degli orari di apertura.

Gestione del credito

E' proseguito il percorso di rinnovamento ed ottimizzazione della gestione del credito attraverso il coinvolgimento di partner specializzati nelle attività di recupero. Nel corso dell'anno sono state adottate *best practice* che hanno gettato le basi per una gestione strutturata ed efficace dei crediti in ogni fase del processo a partire dalla fatturazione, fino al riscontro degli incassi ed alle attività di sollecito e recupero. E' stato strutturato un reporting periodico che permette il monitoraggio costante delle attività e dei risultati raggiunti.

Principali Progetti

Cost reduction program

Prosegue il programma di ottimizzazione dei costi e di verifica delle scelte di *"make or buy"*. Sono stati individuati nuovi e più competitivi partner per la gestione dei principali processi esternalizzati (call center, back office) con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza dei processi mantenendo l'efficacia dell'azione verso i clienti.

Ottimizzazione processi di back-end

Nel 2019 il management aziendale proseguendo nella linea strategica che vede l'esternalizzazione di di tutte le attività caratterizzate da basso know-how ed elevata quantità, ha efficientato i servizi di call-center e backoffice, attraverso attivazione di partnership che garantiscono migliore qualità e continuo monitoraggio del servizio.

Quadro normativo e tariffario

Le delibere ARERA emanate nel corso del 2019, ad esclusione di quelle relative agli aggiornamenti tariffari, non hanno comportato modifiche significative alle procedure adottate nei confronti dei clienti finali.

Relativamente alla componente costi di approvvigionamento (CMEM) il 2019 è stato caratterizzato da un incremento per il primo trimestre, una diminuzione nei successivi due e un aumento per il quarto.

Relativamente al I trimestre la delibera ARERA 707/2018/R/gas ha confermato per il 2019 la componente variabile QVD (0,007946 €/smc) ed ha aggiornato in leggero aumento la componente fissa QVD (60,23 €/anno per i PDR nella titolarità di un cliente domestico; 79,11 €/anno per i PDR relativi a un condominio con uso domestico con consumi inferiori a 200.000 mc/anno). La delibera ARERA 667/2018/R/gas ha determinato, le tariffe obbligatorie relative ai servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2019 (τ 1 (cot); τ 1 (mis) τ 1 (dis) τ 3 (mis)); inoltre, ha confermato che le componenti fisse della tariffa obbligatoria relative al servizio di distribuzione e al servizio di misura (τ 1 (mis) - τ 1 (dis)) siano articolate in tre scaglioni, sulla base della classe del gruppo di misura. La deliberazione ARERA 711/2018/R/com ha provveduto all'aggiornamento delle componenti relative

agli oneri aggiuntivi, in particolare GS, RE, RS e UG1. La medesima deliberazione ha, inoltre, stabilito per l'anno 2019 i valori dell'ammontare della compensazione per i clienti domestici in stato di disagio economico (bonus gas). La delibera ARERA 709/2018/R/gas ha aggiornato in aumento per le forniture di gas naturale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 0,03852 Gigajoule/smc i valori dell'elemento Pfor,t (6,921559 €/Gigajoule – 0,266618 €/smc) e della componente CMEM (7,574412 €/Gigajoule – 0,291766 €/smc) di cui all'articolo 6 del TIVG; ha inoltre modificato i valori degli elementi Qtvt (0,015149 €/Gigajoule), QTfi (Toscana, Umbria e Marche 1,33766 €/Gigajoule – Basilicata, Abruzzo e Puglia 1,278604 €/Gigajoule – Campania e Lazio 1,2198 €/Gigajoule - Calabria 1,137715 €/Gigajoule).

Relativamente al II Trimestre 2019 la delibera AEEGSI 107/2019/R/com ha provveduto all'aggiornamento dei valori della componente tariffaria UG1 relativa al servizio di distribuzione.
La delibera AEEGSI 108/2019/R/gas ha aggiornato in diminuzione per le forniture di gas naturale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 0,03852 Gigajoule/smc i valori dell'elemento Pfor,t (4,998611 €/Gigajoule – 0,192546 €/smc) e della componente CMEM (5,651464 €/Gigajoule – 0,217694 €/smc) di cui all'articolo 6 del TIVG; ha inoltre modificato i valori degli elementi Qtvt (0,011303 €/Gigajoule), QTfi (Ambito Centrale 1,114563 €/Gigajoule (Toscana Umbria Marche) – Ambito Centro-Sud Orientale (Basilicata Abruzzo Molise Puglia) 1,055507 €/Gigajoule – Ambito Centro - Sud Occidentale (Campania - Lazio) 0,996703 €/Gigajoule - Ambito Meridionale (Calabria) 0,914618 €/Gigajoule). Dal 1°aprile 2019 l'elemento tariffario CCR è pari a 0,741782 €/Gigajoule.
Con decorrenza 1°aprile 2019 è stata inoltre aggiornata la componente variabile di cui agli Oneri di sistema: compensazione quota commercializzazione (UG2).

Per il III trimestre 2019 la delibera ARERA 262/2019/R/com ha confermato i valori delle componenti tariffarie UG1, GS, RE ed RS. La delibera ARERA 264/2019/R/Gas ha aggiornato in diminuzione per le forniture di gas naturale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 0,03852 Gigajoule/smc i valori dell'elemento Pfor,t (3,835979 €/Gigajoule – 0,147762 €/smc) e della componente CMEM (4,488832 €/Gigajoule – 0,172910 €/smc) di cui all'articolo 6 del TIVG; ha inoltre modificato il valore dell'elemento Qtvt (0,008979 €/Gigajoule).

Per il IV trimestre 2019 la delibera ARERA 262/2019/R/com ha confermato i valori delle componenti tariffarie UG1, GS, RE ed RS, di cui alla Tabella 5 allegata alla delibera 107/2019/R/Com. La delibera ARERA 264/2019/R/gas ha aggiornato in diminuzione, per le forniture di gas naturale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 0,03852 Gigajoule/smc, i valori dell'elemento Pfor,t (3,835979 €/Gigajoule – 0,147762 €/smc) e della componente CMEM (4,488832 €/Gigajoule – 0,172910 €/smc) di cui all'articolo 6 del TIVG; ha modificato in diminuzione il valore dell'elemento Qtvt (0,008978 €/Gigajoule).

Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2019 è pari a n. 33 unità (n. 2 operai, n. 30 impiegati, n. 1 quadro). Nel 2019 è stato avviato il rapporto di lavoro con 2 impiegati, inseriti nelle attività di Process Manager & Customer Service.

Inoltre, nel corso dell'anno 2019 si sono alternati in azienda n. 2 tirocinanti per un periodo di 3 mesi ciascuno.

La Società considera l'attività formativa elemento necessario per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato. I principali argomenti formativi trattati nel corso dell'esercizio sono relativi al nuovo business di vendita diretta di energia elettrica, adempimenti degli obblighi di formazione per gli addetti al primo soccorso - previsti dal D. Lgs. 81/08.

Risultati economico finanziari

La gestione economica dell'esercizio 2019 è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando secondo criteri gestionali e di comparabilità i dati del conto economico:

Conto Economico Gestionale				
€'000	**2019**	**2018**	**Δ 19-18**	**Δ%**
Vendita GAS Utenze	45.823	43.737	2.086	4,8%
Acquisto metano utenze	(36.698)	(34.521)	(2.177)	6,3%
Primo margine gas	**9.126**	**9.216**	**(90)**	**(1,0%)**
Vendita EE	7.564	2.002	5.562	>100%
Acquisto EE	(6.400)	(1.794)	(4.606)	>100%
Primo margine EE	**1.164**	**208**	**956**	**458,4%**
Vendita GAS Metanauto	939	933	6	0,6%
Acquisto metano Metanauto	(528)	(456)	(72)	15,9%
Primo margine Metanauto	**411**	**478**	**(67)**	**(13,9%)**
Altri ricavi	343	177	167	94,4%
Conguaglio AA.PP.	808	3.912	(3.104)	n.a.
Altri Ricavi	**1.151**	**4.089**	**(2.937)**	**(71,8%)**
Personale	**(1.682)**	**(1.686)**	**4**	**(0,2%)**
Costi esterni	**(4.142)**	**(3.263)**	**(879)**	**27,0%**
EBITDA	**6.027**	**9.042**	**(3.015)**	**(33,3%)**
EBITDA ADJ	***5.219***	***5.130***	***90***	***1,7%***
Acc.to Fondo FSC	(1.322)	(2.142)	820	(38,3%)
Ammortamenti	(1.358)	(706)	(652)	92,4%
Altri accantonamenti	(71)	(95)	24	n.a.
EBIT	**3.276**	**6.100**	**(2.823)**	**(46,3%)**
EBIT ADJ	**2.468**	**2.187**	**281**	**12,8%**
Interessi Passivi	(69)	-	(69)	#DIV/0!
Interessi attivi	69	192	(123)	(64,1%)
EBT	**3.276**	**6.292**	**(3.015)**	**(47,9%)**
Imposte	(1.105)	(1.897)	792	(41,8%)
Utile netto	**2.171**	**4.394**	**(2.223)**	**-51%**
Utile netto ADJ	**1.777**	**1.575**	**202**	**13%**

Il primo margine gas è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il contributo della linea di business vendita di energia elettrica è cresciuto di circa K€ 956 grazie alla crescita della base clienti. La linea di business Metanauto ha conseguito un primo margine sostanzialmente in linea nonostante la pressione competitiva crescente e lo scenario non favorevole.

L'EBITDA ADJ, cioè al netto degli effetti straordinari, si incrementa rispetto all'esercizio precedente (+1,7 %) grazie principalmente alla crescita del mercato dell'Energia elettrica.

L'EBIT ADJ, è in crescita del 13% grazie al minor accantonamento al fondo svalutazione crediti solo parzialmente compensato dall'incremento degli ammortamenti.

Di seguito proponiamo una situazione patrimoniale riclassificata secondo criteri gestionali:

Situazione patrimoniale riclassificata				
€'000	**2019**	**2018**	**Delta**	**Delta%**
Immobilizzazioni	5.827	3.326	2.501	43%
Altre attività non correnti	303	29	274	90%
Attivo Immobilizzato	***6.130***	***3.355***	***2.775***	***45%***
Crediti Commerciali	12.074	14.832	(2.758)	(23%)
Debiti Commerciali	(13.929)	(16.289)	2.360	(17%)
Capitale circolante netto altro	8.871	324	8.547	>100%
Capitale circolante netto	***7.016***	***(1.133)***	***8.149***	***116%***
Imposte anticipate e differite	***2.176***	***2.392***	***(216)***	***(10%)***
Fondi e benefici ai dipendenti	(1.031)	(1.007)	(25)	2%
CAPITALE INVESTITO NETTO	***14.291***	***3.608***	***10.683***	***>100%***
Patrimonio netto	(9.442)	(10.568)	1.126	(12%)
Posizione finanziaria netta	(4.849)	6.960	(11.809)	>100%
PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	***(14.291)***	***(3.608)***	***(10.683)***	***>100%***

I crediti commerciali decrescono nonostante la crescita dei ricavi in quanto, negli ultimi giorni del 2018 è stato anticipato un ciclo di fatturazione.

Il capitale circolante altro è in crescita per maggiore credito per accise e maggiore credito iva sempre legato all'anticipo di un ciclo di fatturazione dal 2019 al 2018.

I crediti tributari crescono a seguito degli anticipi versati nel 2019 calcolati sull'imponibile fiscale 2018, particolarmente elevato in quanto includeva le sopravvenienze attive di 3,9€M relative al *settlement gas*.

I fondi sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La contrazione della PFN è legata principalmente:

- All'incremento del capitale circolante netto sopra descritto
- All'attività di investimento a sostegno della crescita
- Alla distribuzione di dividendi

Per una migliore analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda al rendiconto finanziario allegato al fascicolo di bilancio.

Di seguito si elencano alcuni indici sintetici rappresentativi:

Principali indicatori di perfomance		
	2019	2018
Roi	*36,52%*	*169,10%*
Ros	*10,86%*	*12,00%*
Roe	*29,87%*	*54,90%*
Primo margine/MC	*134*	*135*
PFN/PFN+PN	*0,34*	*-1,9*

I principali indici 2019 sono positivi, la contrazione rispetto all'esercizio precedente è legata alla presenza di componenti straordinari di importo significativo nel bilancio 2018, non ripetuti nel 2019. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è oggetto di revisione da parte della società PriceWateHouseCoopers S.p.a. ai sensi dell'art 14. del DLGS 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Va evidenziato che, alla data di redazione del bilancio, non debbano essere sottovalutati alcuni fattori di instabilità recentemente manifestatisi quali, tra gli altri, l'emergenza e la diffusione del Covid 19 (di seguito "Coronavirus") che, nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente impattato l'attività economica in Cina e successivamente si è diffuso negli altri Paesi. Tali fattori sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio - ai sensi dello IOIC29 - in quanto, seppur il fenomeno Coronavirus si sia manifestato nella Repubblica Popolare Cinese a ridosso della data di riferimento del bilancio, è solo a partire dalla fine del mese di gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un "fenomeno di emergenza internazionale" e, sempre negli stessi giorni, sono stati isolati casi di contagio anche in altri paesi, accadimento che ha determinato l'adozione di specifici interventi sia in Cina sia nelle altre nazioni interessate. La diffusione del Coronavirus ha provocato uno shock inaspettato sui mercati finanziari ed avrà un impatto incisivo nell'economia reale anche se ad oggi è difficilmente stimabile l'impatto in Italia della chiusura delle attività non essenziali. Le politiche monetarie espansive attuate dalle maggiori banche centrali, potranno favorire la ripresa dell'economia globale soprattutto se accompagnate da interventi di finanza pubblica. Oltre a quanto suddetto è importante segnalare anche il crollo del prezzo del petrolio avvenuto nel mese di marzo, quando il WTI ha registrato il

prezzo più basso dal 2003. L'emergenza Coronavirus potrà avere nel corrente esercizio un impatto che, al momento, è ritenuto limitato sulle attività della società principalmente in ragione della natura del business in cui opera, considerato universalmente un servizio essenziale. La mancanza di dati oggettivi sia consuntivi che previsionali, questi ultimi legati a scenari ad oggi difficilmente ipotizzabili, impedisce al momento di valutare un possibile impatto nel corso dell'anno sulla domanda di energia elettrica e gas da parte dei clienti, in particolare da parte delle piccole realtà imprenditoriali, e quindi sui ricavi di vendita. E' comunque prevedibile, anche in funzione delle recenti disposizioni di ARERA e dei provvedimenti aziendali adottati a mitigazione degli impatti economici e sociali conseguenti alla crisi, un effetto sul capitale circolante a seguito dell'interruzione di nuove azioni di sospensione/riduzione delle forniture dovute alla morosità dal 9 marzo e alla possibilità, in caso di oggettiva situazione di difficoltà economica, di richiedere il rinvio della scadenza di pagamento di 30 giorni oppure la rateizzazione in tre rate nei tre mesi successivi. Tale effetto è considerato limitato ed è attualmente prevedibile il rientro del circolante a regime entro la fine del 2020.

Sviluppo clienti e prevedibile risultato della gestione

L'incremento della base clienti è deciso e costante, così come è alta la concentrazione sul contenimento dei costi e pertanto le attese sui risultati restano positive.

Nel corso del 2020 la società, nell'ambito del progetto "trasformazione sistemi mercato", si doterà delle più attuali piattaforme (Salesforce e Sap ISU) per la gestione dei clienti in tutte le fasi della customer experience, dallo sportello alla fatturazione, dal riscontro incassi alla gestione del credito. Tale ambizioso progetto di trasformazione permetterà alla società di affrontare al meglio le sfide di crescita richieste dai soci.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti sono improntati alla massima chiarezza e determinano relazioni industriali complessivamente positive. E' pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, rinnovo sottoscritto in data 07/11/2019.

E' ancora vigente l'accordo sindacale per la contrattazione di II livello – premio di risultato per il biennio 2018-2019, sottoscritto in data 29 agosto 2018

Rimane molto positivo il rapporto con Utilitalia, oggi ancora più forte grazie all'appartenenza al Gruppo Iren; gli stretti contatti con la federazione nazionale permettono di intrattenere relazioni con società che svolgono attività analoghe a quelle di Salerno Energia Vendite, determinando occasioni di confronto e di crescita.

Codice in materia di protezione dei dati personali

In ottemperanza al decreto legislativo 196/03, si precisa che sono state adottate le misure minime di sicurezza come da allegato B del decreto ed è stato elaborato il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile si segnala che al 31/12/19, la società ha sedi operative a Grosseto, Cassino, Lavello e Battipaglia. Salerno Energia Vendite non ha svolto attività di ricerca e sviluppo. Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede, né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese collegate e la controllante.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Iren Mercato, azionista di controllo, è il fornitore unico di materia prima, sia con riferimento alla vendita di gas, sia con riferimento alla vendita di energia elettrica; il socio fornisce inoltre servizi di natura amministrativa e finanziaria oltre che supportare lo sviluppo delle best practice in essere nel Gruppo Iren.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei più significativi rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate con le altre società del gruppo Iren:

CREDITI			DEBITI		
società	*tipologia*	*importo*	*società*	*tipologia*	*importo*
Iren Mercato S.p.a.	crediti commerciali	**32.794**	Iren Mercato S.p.a.	dediti commerciali	**(1.537.158)**
Iren Mercato S.p.a.	crediti per ft da emettere	**20.562**	Iren Mercato S.p.a.	debiti per ft da ricevere	**(5.180.067)**
			Iren Mercato S.p.a.	debiti riscossioni e diversi	**(3.504)**
Iren S.p.a.	crediti tesoreria ITC		Iren S.p.a.	debiti tesoreria ITC	**(5.426.043)**
Iren S.p.a.	crediti per ft da emettere	**30.000**	Iren S.p.a.	debiti per ft da ricevere	**(160.785)**

COSTI			RICAVI		
società	*tipologia*	*importo*	*società*	*tipologia*	*importo*
Iren Mercato S.p.a.	acquisto metano	**21.610.502**	Iren Mercato S.p.a.	gestione clienti elettrici	**(20.562)**
Iren Mercato S.p.a.	energia elettrica	**6.385.502**	Iren Mercato S.p.a.	ricavi diversi	**(2.114)**
Iren Mercato S.p.a.	emolumenti cda	**143.000**			
Iren Mercato S.p.a.	servizi	**364.350**			
Iren Mercato S.p.a.	sopravvenienze	**(353.990)**			
Iren S.p.a.	servizi	**823**	Iren S.p.a.	ricavi diversi	**(30.000)**
Iren S.p.a.	interessi	**62.437**			

Si riporta di seguito un dettaglio delle operazioni avute con le società facenti parti del Gruppo Salerno Energia, gruppo controllato dal socio di minoranza Salerno Energia Holding.

Si riportano inoltre i principali rapporti con il Comune di Salerno, socio unico di Salerno Energia Holding:

CREDITI			DEBITI		
società	*tipologia*	*importo*	*società*	*tipologia*	*importo*
Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	crediti commerciali	**4.893**	Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	debiti commerciali	**(1.822.137)**
Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	crediti per fatture da emettei	**4.683**			
Salerno Energia Holding S.p.a.	crediti commerciali	**18.454**	Salerno Energia Holding S.p.a.	debiti commerciali	**(107.341)**
Salerno Energia Holding S.p.a.	FdEfatture da emettere	**42.975**	Salerno Energia Holding S.p.a.	debiti per FdR	**(68.436)**
Salerno Energia Holding S.p.a.	crediti per riscossioni	**75.412**			
Comune di salerno	crediti commerciali	**390.691**	Comune di Salerno	debiti commerciali	**(55.000)**
Comune di salerno	crediti per FdE	**145.101**	Comune di Salerno	debiti per FdR	**(40.000)**

COSTI			RICAVI		
società	*tipologia*	*importo*	*società*	*tipologia*	*importo*
Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	vettoriamento e diversi	**8.488.618**	Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	vendita gas	**(49.448)**
Salerno Energia Holding S.p.a.	service	**757.137**	Salerno Energia Holding S.p.a.	vendita gas	**(13.833)**
Salerno Energia Holding S.p.a.	distacco personale	**123.175**	Salerno Energia Holding S.p.a.	altri ricavi	**(21.323)**
Salerno Energia Holding S.p.a.	altri costi	**15.426**	Comune di Salerno	vendita gas	**(551.472)**

Salerno Energia Distribuzione SpA eroga a Salerno Energia Vendite SpA il servizio di vettoriamento ed altri interventi tecnici.

Salerno Energia Holding SpA fornisce a Salerno Energia Vendite SpA servizi di natura amministrativa e legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile, si riportano le seguenti informazioni:

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2019 non si sono verificati "morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti".

La Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né le sono state inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Il sistema di controllo interno

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società rispetta la normativa vigente e, in particolare, ha provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Salerno Energia Vendite ha adottato il Codice Etico e il Modello Organizzativo, elaborati in collaborazione con società specializzate. Il modello viene integrato, in ragione delle evoluzioni normative intervenute dalla data di adozione ad oggi, che hanno portato all'introduzione di nuovi reati presupposto. L'Organismo di Vigilanza deputato al monitoraggio della corretta applicazione del modello 231 (come aggiornato dalla Legge 125/08) è stato nominato con apposita delibera di CdA del 12/07/17.

Con riferimento alla Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha esplicitato le Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, Salerno Energia Vendite ha nominato il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione.

Informazioni su eventuali rischi e/o incertezze

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge le attività nel settore delle utilities.

Particolare attenzione viene posta dalla Società ai rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito, vengono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa, che attengono a:

- *rischi finanziari,* derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;
- *rischi di credito*, derivanti dall'esposizione della Società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;
- *rischi energetici*, riconducibili ai mercati energetici e/o finanziari, quali variabili di mercato o scelte di pricing;
- *rischi operativi,* rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali, inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Rischi finanziari

A seguito dell'operazione di fusione la società ha aderito alla tesoreria centralizzata del Gruppo Iren. Tale formula garantisce una costante copertura degli impegni, ancorché si registri una generazione di cassa forte che garantisce un costante mantenimento dell'equilibrio finanziario

Rischi di Credito

Il rischio di credito della Società non presenta una particolare concentrazione essendo suddiviso su un largo numero di controparti (clienti domestici, business ed enti pubblici).

Per controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio ed il controllo dei crediti oltre alla definizione di strategie (analisi di solvibilità dei grandi clienti in fase di acquisizione, affidamento delle pratiche a società di recupero crediti esterne, intensificazione dei solleciti attraverso azioni di *phone collection*, gestione del contenzioso legale) atte a ridurre l'esposizione creditizia, anche avvalendosi di partner specializzati già utilizzati dal Gruppo Iren. Il rischio di credito è coperto, per alcune tipologie di clienti business, con opportune forme di garanzie

bancarie o assicurative a prima richiesta emesse da soggetti di primario standing creditizio. Per le altre tipologie di servizio, in ottemperanza alle disposizioni normative che ne regolano l'attività, è previsto il versamento di un deposito cauzionale fruttifero, che deve essere rimborsato qualora il cliente utilizzi come modalità di pagamento la domiciliazione bancaria/postale con l'addebito sul conto corrente. Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai regolamenti vigenti, ed in linea con gli standard di mercato; in caso di mancato pagamento si procede con l'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di somministrazione e stabiliti dalla vigente normativa.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono in maniera accurata i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell'accantonamento, che prevede l'estrazione dalla banca dati dei singoli importi componenti il credito da esigere e la loro analisi, in relazione soprattutto all'anzianità, nonché al confronto con i dati storici delle perdite su crediti.

Rischi Energetici

La Società è esposta al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio cambio, sulle commodity energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, carbone, ecc. dal momento che sia le vendite che gli acquisti risentono direttamente delle oscillazione dei prezzi di dette commodity, ovvero attraverso formule di indicizzazione. A partire dal 2017 la società acquista la materia prima unicamente da Iren Mercato. I contratti sottoscritti con il socio tengono conto delle condizioni applicate alla base clienti e garantiscono una puntuale copertura del rischio di oscillazione prezzi.

Rischi Operativi

a. *Rischi normativi e regolatori*

   Il quadro normativo/regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto, una potenziale fonte di rischio. In merito esistono strutture interne dedicate al continuo monitoraggio della legislazione, al fine di valutarne e per quanto possibile mitigarne gli effetti. E' stato inoltre sottoscritto, a far data 1 gennaio 2018, un apposito contratto di service con l'ufficio Affari regolatori di Iren che favorirà ulteriormente l'aggiornamento normativo della società ed il monitoraggio costante dei rischi regolatori.

b. *Rischi strategici*

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. La liberalizzazione impone di affrontare con decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

c. *Rischio impianti*

In particolare, ai fini della prevenzione di possibili incidenti, sono stati predisposti i piani di sicurezza della sede, che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza. Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Signori Azionisti,

I risultati economici, patrimoniali e operativi conseguiti nell'esercizio sono in forte aumento, le prospettive sono di ulteriore crescita di ricavi e marginalità nelle aree caratteristiche e di ulteriore efficientamento dei costi.

Destinazione del risultato d'esercizio

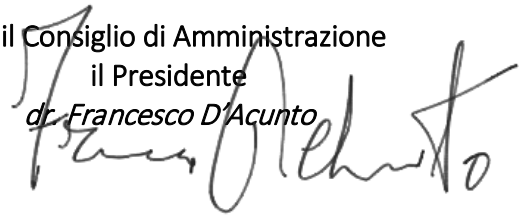
Proponiamo all'Assemblea di approvare la presente relazione con il bilancio al 31 dicembre 2019, corredato dal voto favorevole del Consiglio di Amministrazione e di destinare il risultato d'esercizio, ai soci in c/dividendo nella misura del 75% così come previsto dall'art. 5 punto b) dei patti parasociali sottoscritti tra Iren Mercato e Salerno Energia Holding e riportare a nuovo la parte residua.

Si dettaglia, nella tabella seguente, la destinazione dell'utile proposta:

Utile dell'esercizio	***2.170.185***
A riserva legale	***-***
Utile distribuibile	***2.170.185***
Utile da distribuire (75%)	***1.627.639***
Utile a nuovo	***542.546***

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi invitiamo ad approvare il bilancio, così come presentato

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dr. Francesco D'Acunto



Reg. Imp. 03916040656
Rea 329957

SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di IREN S.P.A.

Sede in Via Stefano Passaro n. 1 - 84134 Salerno (SA)
Capitale sociale Euro 3.312.060,00 i.v.

Bilancio dell'esercizio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	74.773	106.162
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.266	28.828
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	1.296.413	1.484.627
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	4.097.728	1.430.317
	5.485.180	3.049.934
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	148.432	179.656
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.360	1.500
4) Altri beni	191.865	94.654
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	341.657	275.810
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	367.825		368.332
- oltre l'esercizio			29.291
		367.825	397.623
		367.825	397.623
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		367.825	397.623
Totale immobilizzazioni		**6.194.662**	**3.723.367**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	12.631.976		15.238.406
- oltre l'esercizio	454		
		12.632.430	15.238.406
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	83.356		90.365
- oltre l'esercizio			
		83.356	90.365
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	2.874		
- oltre l'esercizio			
		2.874	
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	4.926.101		622
- oltre l'esercizio			
		4.926.101	622
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	2.176.393		2.392.401
- oltre l'esercizio			
		2.176.393	2.392.401
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	4.554.734		4.035.968
- oltre l'esercizio	303.302		
		4.858.036	4.035.968

	24.679.190	21.757.762
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		3.978.912
		3.978.912
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	198.969	2.600.925
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	8.810	10.227
	207.779	2.611.152
Totale attivo circolante	**24.886.969**	**28.347.826**
D) Ratei e risconti	**27.507**	**31.986**
Totale attivo	**31.109.138**	**32.103.179**

Stato patrimoniale passivo	**31/12/2019**	**31/12/2018**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	3.312.060	3.312.060
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.592.153	1.592.153
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	662.412	662.412
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Altre ...		
	(1)	
	(1)	
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	1.704.883	606.106
IX. Utile d'esercizio	2.170.185	4.395.109
IX. Perdita d'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	**9.441.692**	**10.567.840**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	22.486	8.228
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	213.408	247.440
Totale fondi per rischi e oneri	**235.894**	**255.668**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**795.481**	**751.003**
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso soci per finanziamenti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso banche		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
6) Acconti		
- entro l'esercizio	1.807	
- oltre l'esercizio		
	1.807	
7) Verso fornitori		

- entro l'esercizio	4.965.914		4.324.746
- oltre l'esercizio			
		4.965.914	4.324.746
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	12.308.805		9.312.558
- oltre l'esercizio			
		12.308.805	9.312.558
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	18.758		3.441.306
- oltre l'esercizio			
		18.758	3.441.306
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	138.061		88.348
- oltre l'esercizio			
		138.061	88.348
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	3.201.873		794.942
- oltre l'esercizio			2.566.768
		3.201.873	3.361.710
Totale debiti	**20.635.218**		**20.528.668**
E) Ratei e risconti	**852**		
Totale passivo	**31.109.138**		**32.103.179**

Conto economico		31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		55.325.843	46.595.744
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			84.546
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) Vari	455.382		4.970.448
b) Contributi in conto esercizio			
		455.382	4.970.448
Totale valore della produzione		**55.781.225**	**51.650.738**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		24.084.570	23.105.451
7) Per servizi		23.999.625	17.723.322
8) Per godimento di beni di terzi		172.681	96.148
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	994.734		995.446
b) Oneri sociali	316.985		329.000
c) Trattamento di fine rapporto	54.406		57.627
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	1.545		8.994
		1.367.670	1.391.067
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.291.044		648.755
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.647		57.064
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.321.623		2.141.619
		2.679.314	2.847.438
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		56.878	90.909
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		121.336	300.161
Totale costi della produzione		**52.482.074**	**45.554.496**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**3.299.151**	**6.096.242**

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	69.011		202.712
		69.011	202.712
		69.011	202.712

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	69.838		10.607
		69.838	10.607

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari		**(827)**	**192.105**

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			

d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	**3.298.324**		**6.288.347**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	905.794		2.046.141
b) Imposte di esercizi precedenti	6.337		
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate	216.008		(152.903)
		216.008	(152.903)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		1.128.139	1.893.238
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**2.170.185**	**4.395.109**

Per la Salerno Energia Vendite S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Francesco D'acunto

Salerno Energia Vendite S.p.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento di Iren S.p.A.
Sede in Via Stefano Passaro n.1 - 84134 Salerno (SA)
Capitale sociale Euro 3.312.060,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2019

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.170.185.

Attività svolte

SEV S.p.A. (di seguito anche la "Società"), come meglio specificato nella relazione sulla gestione, opera nel settore della vendita al dettaglio di energia rivolgendosi principalmente a clientela, localizzata nel centro-sud Italia.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per l'informativa relativa ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Appartenenza al Gruppo IREN

La società, a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel corso del 2017, essendo controllata da Iren Mercato S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Iren. Iren è una delle più importanti e dinamiche multiutility del panorama italiano e opera nei settori dell'energia elettrica, del gas, dell'energia termica per teleriscaldamento, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali, e dei servizi tecnologici. Il Gruppo opera in un bacino multiregionale con oltre 7.000 dipendenti, un portafoglio di circa 1,9 milioni di clienti nel settore energetico, circa 2,8 milioni di abitanti serviti nel ciclo idrico integrato e oltre 2,3 milioni di abitanti nel ciclo ambientale.
Si rimanda al paragrafo "Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto controllata" del presente documento per maggiori informazioni.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti nei principi contabili adottati.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva

contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Il suddetto bilancio tiene conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE modificando i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Diritti brevetto indust. e diritti di util. Opere: 20%
- Avviamento: 10%
- Migliorie su beni di terzi: 3%
- Altre immobilizzazioni imm.: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono

meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Impianti e macchinari: 12%
- Attrezzature industriali e commerciali: 5%
- Mobili ed arredi: 12%
- Macchine elettroniche: 20%

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

La determinazione delle perdite durevoli di valore è stata svolta mediante l'applicazione del metodo semplificato.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento al passivo per poterne far fronte, per la quota di competenza.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, essendo i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si

estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'analisi del valore di presunto realizzo dei crediti è stato condotto tenendo conto di:

- analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;
- analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;
- condizioni economiche generali, locali e di settore.

Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

I crediti che si generano dalla gestione accentrata della tesoreria (i.e. cash pooling) sono rilevati, se i termini di esigibilità lo consentono, in un'apposita voce dell'Attivo Circolante. Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti, tali crediti sono rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi

e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essendo la maggior parte dei debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'"IRES corrente".

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
5.485.180	3.049.934	2.435.246

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	156.944	746.036	4.060.589	2.011.693	6.975.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.782	717.208	2.575.962	581.376	3.925.328
Valore di bilancio	106.162	28.828	1.484.627	1.430.317	3.049.934
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni				3.726.291	3.726.291
Ammortamento dell'esercizio	31.389	12.562	188.214	1.058.880	1.291.044
Totale variazioni	(31.389)	(12.562)	(188.214)	2.667.411	2.435.246
Valore di fine esercizio					
Costo	156.944	746.036	4.060.589	5.737.984	10.701.553
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.171	729.770	2.764.176	1.640.256	5.216.373
Valore di bilancio	**74.773**	**16.266**	**1.296.413**	**4.097.728**	**5.485.180**

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Fusione	106.162	31.389	74.773
Totale	**106.162**	**31.389**	**74.773**

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione del software gestionale-amministrativo. Il saldo di tale voce non ha subito incrementi significativi durante l'esercizio.

L'avviamento iscritto in bilancio per Euro 1.296.413 si riferisce principalmente all'operazione di conferimento del ramo d'azienda "metano per autotrazione" di proprietà della allora controllante Salerno Energia Holding S.p.a. perfezionato in data 21 novembre 2016 con atto Rep. n. 76269.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita per Euro 321.244 dalle spese sostenute in anni precedenti per i lavori effettuati nelle strutture delle sedi, nonché, per Euro 3.776.484 dagli investimenti sostenuti per l'acquisizione di nuovi contratti (c.d. gettoni commerciali).

Gli incrementi dell'esercizio sono interamente dovuti alle rilevazioni dell'acquisto dei gettoni commerciali, sia per l'elettrico che per il gas.

Non sono state effettuate, inoltre, rivalutazioni né sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo. *(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)*

Immobilizzazioni materiali

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
341.657	275.810	65.847

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	375.955	2.800	429.492	808.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	196.299	1.300	334.838	532.437
Valore di bilancio	179.656	1.500	94.654	275.810
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.357		128.136	132.493
Ammortamento dell'esercizio	35.582	140	30.925	66.647

Altre variazioni	1			1
Totale variazioni	(31.224)	(140)	97.211	65.847
Valore di fine esercizio				
Costo	380.312	2.800	557.628	940.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	231.880	1.440	365.763	599.083
Valore di bilancio	**148.432**	**1.360**	**191.865**	**341.657**

Svalutazioni, rivalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, n.n. 2 e 3-bis, C.c.)

La società non ha effettuato svalutazioni ovvero rivalutazioni o ripristino di valore delle immobilizzazioni.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	397.623	397.623
Variazioni nell'esercizio	(29.798)	(29.798)
Valore di fine esercizio	367.825	367.825
Quota scadente entro l'esercizio	367.825	367.825

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale *(articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).*

La voce "crediti verso altri" si compone di un credito verso INA Assitalia per Euro 367.825 relativo ad una polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R.

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	367.825

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	367.825
Totale	367.825

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
24.679.190	21.757.762	2.921.428

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.238.406	(2.605.976)	12.632.430	12.631.976	454
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	90.365	(7.009)	83.356	83.356	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		2.874	2.874	2.874	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	622	4.925.479	4.926.101	4.926.101	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.392.401	(216.008)	2.176.393	2.176.393	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.035.968	822.067	4.858.036	4.554.734	303.302
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**21.757.762**	**2.921.428**	**24.679.190**	**22.198.041**	**303.756**

Come precedentemente esposto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti verso clienti, pari ad Euro 12.632.430, al netto del fondo svalutazione di Euro 8.339.261, si riferiscono a crediti verso clienti finali per bollette emesse per Euro 5.949.712, a crediti verso clienti business per Euro 6.346.759 ed ad altri clienti diversi per Euro 335.959.

Le imposte anticipate per Euro 2.176.393 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.
In considerazione del risultato economico previsto nel budget 2020, e tenuto conto della redditività fatta storicamente registrare dalla gestione caratteristica, si ritiene sussistano i presupposti per il mantenimento in bilancio di tali attività.
La variazione delle imposte anticipate è dovuta principalmente all'accantonamento e all'utilizzo dell'anno del fondo svalutazione crediti.
I crediti verso altri al 31.12.2018 includevano €3.906.785 relativi ad una partita di conguaglio sulle annualità 2010 e 2011, legati ad un errore di misurazione del distributore ed inseriti a seguito dell'accettazione da parte di ARERA di una specifica istanza. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i primi €577.755 relativi a questa partita. Altri €2.240.173 sono stati incassati nei primi giorni del 2020, la parte residua sarà incassata entro la fine del 2020.
Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, lettera b) della deliberazione ARERA 32/2019/R/gas nel mese di maggio 2019 la società ha presentato istanza per il riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione di una partita della tariffa di tutela (c.d. coefficiente k) per le annualità 2010-2012. CSEA ha quindi riconosciuto un importo a credito della società pari ad €1.081.246, tale importo verrà rimborsato entro il 1 aprile 2020 per un importo pari a € 270.312; entro il 31 dicembre 2020 per un importo pari a € 540.623; entro il 31 dicembre 2021 per un importo pari a € 270.312.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente *(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).*

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	12.632.430	83.356	2.874
Totale	12.632.430	83.356	2.874

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.926.101	2.176.393	4.858.036	24.679.190
Totale	4.926.101	2.176.393	4.858.036	22.439.016

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 c.c.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	8.770.201	140.736	8.910.937
Utilizzo nell'esercizio	1.752.563	140.736	1.893.299
Accantonamento esercizio	1.174.536	147.087	1.321.623
Saldo al 31/12/2019	**8.192.174**	**147.087**	**8.339.261**

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a Euro 1.321.623, si riferiscono agli importi stanziati per adeguare il valore nominale dei crediti esistenti al 31 dicembre 2019 al valore di presumibile realizzo secondo i criteri di stima dei rischi di inesigibilità già adottati nei precedenti bilanci d'esercizio della società.

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 1.893.299, si riferiscono principalmente a crediti che sono stati oggetto di attività di recupero extra giudiziale quale l'invio solleciti epistolari e contatto telefonico ove in possesso dei relativi recapiti, principalmente mediante partner qualificati già in uso presso altre società del Gruppo Iren, il cui esito, però, nonostante i reiterati tentativi, è risultato essere negativo e, preso atto del credito *procapite* di importo non significativo, è stata valutata antieconomica ogni altra azione tesa al recupero, il cui esito sarebbe incerto.

I crediti sono interamente vantati verso clienti residenti nel territorio nazionale *(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).*

I crediti verso controllanti includono i crediti commerciali verso Iren Mercato. Al 31 dicembre 2019 non si rilevano crediti verso controllanti di livello superiore al primo.

I crediti tributari pari ad Euro 4.926.101, sono costituiti per Euro 1.003.386 da un credito IRES, per Euro 119.617 da un credito Irap, dovuti al versamento di acconti per l'esercizio 2019 superiore alla corrispondente imposta di periodo. Sono costituiti inoltre da un credito Iva pari a Euro 511.675, da un credito per addizionale regionale e accise sul gas metano pari a Euro 3.234.897 e da altri crediti tributari per Euro 56.526.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società nel corso degli scorsi anni ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie. Il saldo, pari ad Euro 3.978.912 al 31 dicembre 2018, si è

azzerato nel corso del 2019; la società al 31 dicembre 2019 iscrive un debito di Euro 5.426.043 verso la Capogruppo nell'ambito del contratto di tesoreria centralizzata.

Disponibilità liquide

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
207.779	2.611.152	(2.403.373)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.600.925	(2.401.956)	198.969
Denaro e altri valori in cassa	10.227	(1.417)	8.810
Totale disponibilità liquide	2.611.152	(2.403.373)	207.779

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
27.507	31.986	(4.479)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	31.986	31.986
Variazione nell'esercizio	(4.479)	(4.479)
Valore di fine esercizio	27.507	27.507

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Buoni omaggio	26.200
Spese fideiussorie	1.307
	27.507

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
9.441.692	10.567.840	(1.126.148)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio precedente	Destinazione del risultato dell'esercizio 2017		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.312.060						3.312.060
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.592.153						1.592.153
Riserva legale	601.547		60.865				662.412
Varie altre riserve					(1)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo			606.106				606.106
Utile (perdita) dell'esercizio	2.485.288	(1.818.317)			(666.971)	4.395.109	4.395.109
Totale patrimonio netto 31 12 2018	**7.991.048**	**(1.818.317)**	**666.971**	**-**	**(666.972)**	**4.395.109**	**10.567.840**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.312.060						3.312.060
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.592.153						1.592.153
Riserva legale	662.412						662.412
Varie altre riserve					(1)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	606.106			1.098.777			1.704.883
Utile (perdita) dell'esercizio	4.395.109	(3.296.332)	(1.098.777)			2.170.185	2.170.185
Totale patrimonio netto 31 12 2019	**10.567.840**	**(3.296.332)**	**(1.098.777)**	**1.098.777**	**(1)**	**2.170.185**	**9.441.692**

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti *(articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)*

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.312.060	B	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.592.153	A,B,C,D	1.592.153
Riserva legale	662.412	A,B	
Altre riserve			
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	(1)		
Utili portati a nuovo	1.704.883	A,B,C,D	1.704.883
Totale	7.271.507		3.297.036
Residua quota distribuibile			3.297.036

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	**3.312.060**	**601.547**	**1.592.154**	**2.485.288**	**7.991.049**
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				(1.818.317)	**(1.818.317)**
altre destinazioni		60.865	606.106		**666.971**
Altre variazioni					
decrementi			(1)	(666.971)	**(666.972)**
Risultato dell'esercizio precedente				4.395.109	**4.395.109**
Alla chiusura dell'esercizio precedente	**3.312.060**	**662.412**	**2.198.259**	**4.395.109**	**10.567.840**
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				(3.296.332)	**(3.296.332)**
altre destinazioni				(1.098.777)	**(1.098.777)**
Altre variazioni					
incrementi			1.098.777		**1.098.777**
decrementi			(1)		**(1)**
Risultato dell'esercizio corrente				2.170.185	**2.170.185**
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**3.312.060**	**662.412**	**3.297.035**	**2.170.185**	**9.441.692**

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
235.894	255.668	(19.774)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.228	247.440	255.668
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	14.258	56.878	71.136
Utilizzo nell'esercizio		90.910	90.910
Totale variazioni	14.258	(34.032)	(19.774)
Valore di fine esercizio	**22.486**	**213.408**	**235.894**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 213.408, risulta così composta: *(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):*

La voce si compone di una stima delle passività potenziali che riguarda varie controversie legali in corso, di cui Euro 56.878, relativo alle sanzioni e interessi liquidate dall'Agenzia delle Entrate con l'avviso di accertamento emesso in data 23.12.2019, per il quale la società ha provveduto nel corso del 2020 a definire e versare le sanzioni in via agevolata e per il quale ha depositato istanza di accertamento con adesione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
795.481	751.003	44.478

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	**751.003**
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.406
Utilizzo nell'esercizio	7.646
Altre variazioni	(2.282)
Totale variazioni	44.478
Valore di fine esercizio	**795.481**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore Pegaso.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
20.635.219	20.528.668	106.551

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti		1.807	1.807	1.807
Debiti verso fornitori	4.324.746	(1.599.005)	4.965.914	4.965.914
Debiti verso controllanti	9.312.558	2.996.247	12.308.805	12.308.805
Debiti tributari	3.441.306	(3.422.548)	18.758	18.758
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.348	49.713	138.061	138.061
Altri debiti	3.361.710	(159.837)	3.201.873	3.201.873
Totale debiti	**20.528.668**	**(2.133.623)**	**20.635.218**	**20.635.218**

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro zero, in quanto la società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di Gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la

controparte.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto non significativo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono a partite commerciali passive per servizi ricevuti, nonché ai finanziamenti erogati nell'ambito della tesoreria accentrata. Per maggiori informazioni relative alla composizione di crediti e debiti intercompany si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari, pari a Euro 18.758 sono iscritti i debiti per le ritenute operate e non ancora versate alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri debiti" pari a Euro 3.201.873 è composta per Euro 2.078.307 da depositi cauzionali richiesti agli utenti e i relativi interessi maturati, per Euro 644.593 da debiti per rimborsi verso le utenze cessate, per Euro 341.419 per canoni RAI da corrispondere e per Euro 137.554 da debiti verso i dipendenti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali *(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).*

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	1.807	1.807
Debiti verso fornitori	4.965.914	4.965.914
Debiti verso controllanti	12.308.805	12.308.805
Debiti tributari	18.758	18.758
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.061	138.061
Altri debiti	3.201.873	3.201.873
Totale debiti	**20.635.218**	**20.635.218**

Ratei e risconti passivi

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
852		852

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Variazione nell'esercizio	852	852
Valore di fine esercizio	852	852

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

Valore della produzione

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
55.781.225	51.650.738	4.130.487

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	55.325.843	46.595.744	8.730.099
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		84.546	(84.546)
Altri ricavi e proventi	455.382	4.970.448	(4.515.066)
Totale	**55.781.225**	**51.650.738**	**4.130.487**

La variazione dei ricavi vendite e prestazioni è legata principalmente all'incremento dell'attività di vendita di energia elettrica. La voce altri ricavi e proventi includeva nel 2018, tra le altri componenti, un importo straordinario, e quindi non ripetuto nel 2019, di €3,9M relativo al recupero di componenti relativi ad esercizi precedenti incassati per quota parte nel corrente esercizio, come descritto nella voce Altri crediti.

Per una migliore rappresentazione i ricavi per riaddebito lavori utenza e simili, pari ad 823 mila nel 2019 ed €609 mila nel 2018 sono stati riclassificati dalla voce altri ricavi e proventi alla voce Ricavi e vendite delle prestazioni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	40.578.720
Prestazioni di servizi	14.747.123
Totale	**55.325.843**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	55.325.843
Totale	**55.325.843**

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
52.482.074	45.554.496	6.927.578

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	24.084.570	23.105.451	979.119
Servizi	23.999.625	17.723.322	6.276.303
Godimento di beni di terzi	172.681	96.148	76.533
Salari e stipendi	994.734	995.446	(712)
Oneri sociali	316.985	329.000	(12.015)
Trattamento di fine rapporto	54.406	57.627	(3.221)
Altri costi del personale	1.545	8.994	(7.449)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.291.044	648.755	642.289
Ammortamento immobilizzazioni materiali	66.647	57.064	9.583
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.321.623	2.141.619	(819.996)
Accantonamento per rischi	56.878	90.909	(34.031)
Oneri diversi di gestione	121.336	300.161	(178.825)
Totale	**52.482.074**	**45.554.496**	**6.927.578**

Per una migliore rappresentazione i costi per service verso i due soci, pari ad € 1.063 mila nel 2019 ed € 981 mila nel 2018 sono stati riclassificati dalla voce materie prime, sussidiarie e di consumo alla voce Servizi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per acquisto materie prime includono principalmente acquisto di gas metano ed energia elettrica.

L'incremento nei costi per servizi è legato essenzialmente alla presenza del costo per trasporto di energia elettrica.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento per rischi su crediti è determinato sulla base delle previsioni di solvibilità dell'utenza finale. Gli accantonamenti dell'anno tengono conto della particolare crisi che ha caratterizzato l'economia e che ha influito in maniera determinante sulla capacità delle famiglie di fronteggiare le spese e di conseguenza della difficoltà incontrate dalla società nel riscuotere i crediti.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti sono rilevati per tener conto delle passività potenziali di competenza che potrebbero verificarsi nei futuri esercizi.

Oneri diversi di gestione

La voce è sostanzialmente riconducibile alle imposte locali di competenza dell'esercizio, sanzioni e penalità. Comprende, inoltre, i costi generali della gestione non altrove classificabili.

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale

Proventi e oneri finanziari

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
(827)	192.105	(192.932)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	69.011	202.712	(133.701)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(69.838)	(10.607)	(59.231)
Totale	**(827)**	**192.105**	**(192.932)**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	16.941
Altri	52.897
Totale	**69.838**

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	16.941	16.941
Interessi fornitori	52.897	52.897
Totale	**69.838**	**69.838**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	69.011	69.011
Totale	**69.011**	**69.011**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
1.128.139	1.893.238	(765.099)

Imposte	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	905.794	2.046.141	(1.140.347)
IRES	664.936	1.662.607	(997.671)
IRAP	240.858	383.534	(142.676)
Imposte relative a esercizi precedenti	6.337		6.337
Imposte differite (anticipate)	216.008	(152.903)	368.911
IRES	216.008	(152.903)	368.911
Totale	**1.128.139**	**1.893.238**	**(765.099)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	**3.298.324**	
Onere fiscale teorico (%)	**24%**	**791.598**
(+) Accantonamento al F.SV.C. ecc. 0,5%	1.174.538	
(+) Amm.to Avviamento ecc.te 1/18	83.651	
Totale	1.258.189	
(-) Utilizzo F.SV.C. ecc. 0,5%	(1.752.564)	
(-) Amm.to Avviamento ecc.te 1/18	(57.533)	
(-) Accantonamento altri rischi	(90.909)	
(-) Imposte e tasse non versate	(119.623)	
Totale	(2.020.629)	
Sopravv. pass. e perdite non deducibili	160.053	
Altri accantonamenti (art. 107)	56.878	
Altre variazioni in aumento	34.224	
Maggiorazione 40% ammortamenti	(6.853)	
Altre variazioni in diminuzione	(23.059)	
ACE	(14.284)	
Rettifiche	27.728	
Totale	234.687	
Imponibile fiscale	**2.770.571**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		**664.937**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**6.045.322**	
Costi per lavoro autonomo occasionale e assimilato a quello dip.	94.459	
SOPRAVV. ATTIVE IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	(23.059)	
Totale	**6.116.722**	
Onere fiscale teorico (%)	4,97%	304.001
(+) Ammortamento indeducibile del costo dell'avviamento	83.651	
(+) Altre variazioni in aumento	162.160	
(-) Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(90.909)	
(-) Ammortamento del costo dell'avviamento	(57.533)	
(-) Deduzioni art. 11 Dlgs 446/97	(1.367.855)	
Imponibile Irap	**4.846.236**	
IRAP corrente per l'esercizio		**240.858**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	31/12/2019 Effetto fiscale IRES	31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	31/12/2019 Effetto fiscale IRAP	31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	31/12/2018 Effetto fiscale IRES	31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	31/12/2018 Effetto fiscale IRAP
(+) Accantonamento al F.SV.C. ecc. 0,5%	1.174.538	281.889			2.000.883	480.212		
(+) Amm.to Avviamento ecc.te 1/18	83.651	20.076	83.651	4.157	83.651	20.076	83.651	4.157
(+) Accantonamento altri rischi					247.440	59.385		
(+) Compensi Amministratore NE					143.000	34.320		
(+) Imposte e tasse non versate					119.623	28.709		
Totale	**1.258.189**	**301.965**	**83.651**	**4.157**	**2.594.597**	**622.702**	**83.651**	**4.157**
(-) Amm.to Avviamento ecc.te 1/18	57.533	13.808	57.533	2.859	53.501	12.840	53.501	2.659
(-) Utilizzo F.SV.C. ecc. 0,5%	1.752.564	420.615			612.569	147.016		
(-) Accantonamento fondo rischi	90.909	21.818			95.200	22.848		
(-) Restatement Dir. 34					19.648	4.715	19.648	976
(-) Imposte e tasse non versate	119.623	28.709			7.493	1.798		
(-) Compensi Amministratore - GEA	143.000	34.320			138.667	33.280		
(-) Acc.to Conguaglio SNAM - GEA					1.032.600	247.824		
Totale	**2.163.629**	**519.270**	**57.533**	**2.859**	**1.959.678**	**470.321**	**73.149**	**3.635**
Imposte differite (anticipate) nette		**217.305**		**(1.298)**		**(152.381)**		**(522)**

	31/12/2019			31/12/2018		
Descrizione delle differenze temporanee	**Diff.temp. deducibili**	**Aliquota**	**Imposte anticipate**	**Diff.temp. deducibili**	**Aliquota**	**Imposte anticipate**
(+) Accantonamento al F.SV.C. ecc. 0,5%	8.192.174	24,00%	1.966.122	8.770.201	24,00%	2.104.848
(+) Accantonamento Conguaglio SNAM - GEA	-	24,00%	-	-	24,00%	-
(+) Amm.to Avviamento ecc.te 1/18	596.150	24,00%	143.076	570.032	24,00%	136.808
(+) Amm.to Avviamento ecc.te 1/18	596.150	4,97%	29.629	570.032	4,97%	28.331
(+) Compensi Amministratore NE	-	24,00%	-	143.000	24,00%	34.320
(+) Accantonamento per incentivi all'esodo	-	24,00%	-	-	24,00%	-
(+) Accantonamento altri rischi	156.530	24,00%	37.567	247.440	24,00%	59.385
(+) Imposte e tasse non versate	-	24,00%	-	119.623	24,00%	28.709
(+) Restatement Dir. 34 (Spese di pubblicità)	-	24,00%	-	-	24,00%	-
(+) Restatement Dir. 34 (Spese di pubblicità)	-	4,97%	-	-	4,97%	-
Totale differenze temporanee deducibili	**8.944.855**		**2.176.394**	**9.850.295**		**2.392.402**

Differenza a CE	**(216.008)**
Imposte Anticipate Ires	**(217.306)**
Imposte Anticipate Irap	**1.298**

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.258.189	83.651
Totale differenze temporanee imponibili	2.163.629	57.533
Differenze temporanee nette	905.440	(26.118)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(152.381)	(522)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	369.686	(776)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	217.305	(1.298)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
(+) Accantonamento al F.SV.C. ecc. 0,5%	2.000.883	(826.345)	1.174.538	24	281.889		
(+) Amm.to Avviamento ecc.te 1/18	83.651		83.651	24	20.076	4,97	4.157
(+) Accantonamento altri rischi	247.440	(247.440)					
(+) Compensi Amministratore NE	143.000	(143.000)					
(+) Imposte e tasse non versate	119.623	(119.623)					

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
(-) Amm.to Avviamento ecc.te 1/18	53.501	4.032	57.533	24	13.808	4,97	2.859
(-) Utilizzo F.SV.C. ecc. 0,5%	612.569	1.139.995	1.752.564	24	420.615		
(-) Accantonamento fondo rischi	95.200	(4.291)	90.909	24	21.818		
(-) Restatement Dir. 34 (Spese di pubblicità)	19.648	(19.648)					
(-) Imposte e tasse non versate	7.493	112.130	119.623	24	28.709		
(-) Compensi Amministratore - GEA	138.667		143.000	24	34.320		
(-) Acc.to Conguaglio SNAM - GEA	1.032.600	(1.032.600)					

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	30	28	2
Operai	2	2	
Totale	**33**	**31**	**2**

È in piena applicazione il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, rinnovo sottoscritto in data 18/05/2017.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	30	2	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	224.000	46.550

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.000
Altre attività	3.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto *(articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).*

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	3.312.060	3.312.060
Totale	**3.312.060**	**3.312.060**

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
	3.312.060	3.312.060	3.312.060	3.312.060
Totale	3.312.060	3.312.060	3.312.060	3.312.060

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	3.312.060

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di sia commerciale che finanziaria, sono state concluse a condizioni normali di mercato e nell'interesse della Società.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese controllanti e la controllante.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono, state compiute nell'interesse dell'impresa.

Iren Mercato S.p.A., azionista di maggioranza, oltre a fornire la materia prima, eroga service amministrativi, fiscali, finanziari, societari e di supporto operativo e informatico.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei più significativi rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate con le altre società del gruppo Iren:

CREDITI			DEBITI		
società	*tipologia*	*importo*	*società*	*tipologia*	*importo*
Iren Mercato S.p.a.	crediti commerciali	**32.794**	Iren Mercato S.p.a.	dediti commerciali	**(1.537.158)**
Iren Mercato S.p.a.	crediti per ft da emettere	**20.562**	Iren Mercato S.p.a.	debiti per ft da ricevere	**(5.180.067)**
			Iren Mercato S.p.a.	debiti riscossioni e diversi	**(3.504)**
Iren S.p.a.	crediti tesoreria ITC		Iren S.p.a.	debiti tesoreria ITC	**(5.426.043)**
Iren S.p.a.	crediti per ft da emettere	**30.000**	Iren S.p.a.	debiti per ft da ricevere	**(160.785)**

COSTI			RICAVI		
società	*tipologia*	*importo*	*società*	*tipologia*	*importo*
Iren Mercato S.p.a.	acquisto metano	**21.610.502**	Iren Mercato S.p.a.	gestione clienti elettrici	**(20.562)**
Iren Mercato S.p.a.	energia elettrica	**6.385.502**	Iren Mercato S.p.a.	ricavi diversi	**(2.114)**
Iren Mercato S.p.a.	emolumenti cda	**143.000**			
Iren Mercato S.p.a.	servizi	**364.350**			
Iren Mercato S.p.a.	sopravvenienze	**(353.990)**			
Iren S.p.a.	servizi	**823**	Iren S.p.a.	ricavi diversi	**(30.000)**
Iren S.p.a.	interessi	**62.437**			

Si riporta di seguito un dettaglio delle operazioni avute con le società facenti parti del Gruppo Salerno Energia, gruppo controllato dal socio di minoranza Salerno Energia Holding.

Si riportano inoltre i principali rapporti con il Comune di Salerno, socio unico di Salerno Energia Holding:

CREDITI			DEBITI		
società	*tipologia*	*importo*	*società*	*tipologia*	*importo*
Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	crediti commerciali	**4.893**	Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	debiti commerciali	**(1.822.137)**
Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	crediti per fatture da emettei	**4.683**			
Salerno Energia Holding S.p.a.	crediti commerciali	**18.454**	Salerno Energia Holding S.p.a.	debiti commerciali	**(107.341)**
Salerno Energia Holding S.p.a.	FdEfatture da emettere	**42.975**	Salerno Energia Holding S.p.a.	debiti per FdR	**(68.436)**
Salerno Energia Holding S.p.a.	crediti per riscossioni	**75.412**			
Comune di salerno	crediti commerciali	**390.691**	Comune di Salerno	debiti commerciali	**(55.000)**
Comune di salerno	crediti per FdE	**145.101**	Comune di Salerno	debiti per FdR	**(40.000)**

COSTI			RICAVI		
società	*tipologia*	*importo*	*società*	*tipologia*	*importo*
Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	vettoriamento e diversi	**8.488.618**	Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	vendita gas	**(49.448)**
Salerno Energia Holding S.p.a.	service	**757.137**	Salerno Energia Holding S.p.a.	vendita gas	**(13.833)**
Salerno Energia Holding S.p.a.	distacco personale	**123.175**	Salerno Energia Holding S.p.a.	altri ricavi	**(21.323)**
Salerno Energia Holding S.p.a.	altri costi	**15.426**	Comune di Salerno	vendita gas	**(551.472)**

Salerno Energia Distribuzione SpA eroga a Salerno Energia Vendite SpA il servizio di vettoriamento ed altri interventi tecnici.

Salerno Energia Holding SpA fornisce a Salerno Energia Vendite SpA servizi di natura amministrativa e legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

In base alle previsioni degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, così come aggiunti dall'art. 5 D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 6, si dichiara che Salerno Energia Vendite S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Iren S.p.A..

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies c.c., si precisa che Iren S.p.A., con sede legale in Reggio Emilia, Via Nubi di Magellano 30, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile sul sito internet della Società www.gruppoiren.it., a cui si rimanda per una più adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico di Iren S.p.A. al 31 dicembre 2018.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (articolo 2497-*bis*, quarto comma, c.c.).

Descrizione *(importi espressi in €/000)* STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2018	Bilancio al 31/12/2017
ATTIVO		
Attività non correnti	6.406.657	5.970.112
Attività correnti	1.759.052	1.916.952
Attività destinate ad essere cedute	402.424	8.724
TOTALE ATTIVITA'	8.568.133	7.895.788
PASSIVO		
Patrimonio Netto	2.562.371	2.498.803
Passività non correnti	4.247.240	4.006.859
Passività correnti	1.758.522	1.390.126
TOTALE PASSIVITA' E PN	8.568.133	7.895.788

CONTO ECONOMICO *(importi espressi in €/000)*	Bilancio al 31/12/2018	Bilancio al 31/12/2017
Ricavi	4.040.689	3.697.135
Costi operativi	(3.074.098)	(2.876.919)
MARGINE OPERATIVO LORDO	966.591	820.216
Ammortamenti e accantonamenti	(436.097)	(399.867)
RISULTATO OPERATIVO	530.494	420.349
Gestione finanziaria	(140.970)	(82.432)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	389.524	369.119
Imposte	(116.287)	(104.359)
RISULTATO	273.237	264.760

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

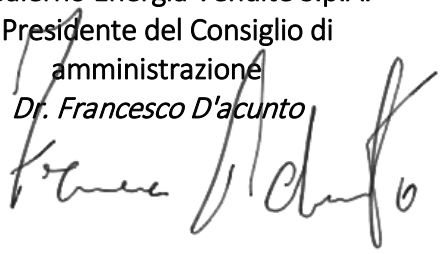
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	2.170.185
a riserva straordinaria	Euro	542.546,14
a dividendo	Euro	1.627.638,43

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per Salerno Energia Vendite S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dr. Francesco D'acunto



Reg. Imp. 03916040656
Rea 329957

SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento di IREN S.P.A.
Sede in VIA STEFANO PASSARO N. 1 - 84134 SALERNO (SA)
Capitale sociale Euro 3.312.060,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2019

Metodo indiretto - descrizione	31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.170.185	4.395.109
Imposte sul reddito	1.128.139	1.893.238
Interessi passivi (interessi attivi)	827	(192.105)
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	3.299.151	6.096.242
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	125.542	149.796
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.357.691	705.819
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	27.515	(1.755)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.510.748	853.860
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.809.899	6.950.102
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.605.976	(1.340.702)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	641.168	(1.608.627)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	4.479	(5.786)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	852	
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.383.215)	1.587.652
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.869.260	(1.367.463)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.679.159	5.582.639
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(827)	192.105
(Imposte sul reddito pagate)	(5.806.946)	(1.187.725)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(98.556)	(1.223.400)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(5.906.329)	(2.219.020)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	772.830	3.363.619
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		

Immobilizzazioni materiali	(132.493)	(64.651)
(Investimenti)	(132.493)	(69.696)
Disinvestimenti		5.045
Immobilizzazioni immateriali	(3.726.291)	(1.367.903)
(Investimenti)	(3.726.291)	(1.367.903)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		(6.039)
(Investimenti)		(6.039)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(3.858.784)	(1.438.593)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		(96.882)
Incremento (Decremento) debiti vs "cash-pooling"	3.978.912	(8.547.891)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		(1)
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.296.332)	(1.818.317)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	682.580	(10.463.091)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	**(2.403.374)**	**(8.538.065)**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.600.925	11.096.547
Assegni		
Danaro e valori in cassa	10.227	52.669
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**2.611.152**	**11.149.216**
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	198.969	2.600.925
Assegni		
Danaro e valori in cassa	8.810	10.227
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**207.779**	**2.611.152**
Di cui non liberamente utilizzabili		

Per la Salerno Energia Vendite S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dr. Francesco D'acunto

SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di IREN S.P.A.

VIA STEFANO PASSARO N. 1 - 84134 SALERNO (SA)

Capitale sociale Euro 3.312.060,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

All'Assemblea degli azionisti della società Salerno Energia Vendite S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto solo le funzioni previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di ulteriori costi di impianto e di ampliamento e di costi di sviluppo. Altresì non è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale di ulteriore avviamento.

Il Collegio evidenzia che in bilancio sono iscritte "altre immobilizzazioni immateriali" per euro 4.097.728 per le motivazioni espresse nei documenti di bilancio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, che è di euro 2.170.185, fatta dagli amministratori in nota integrativa, pari a euro 542.546,14.

Salerno, 8 aprile 2020

Il collegio sindacale

Stefano Pozzoli (Presidente)

Carmen Gallucci (Sindaco effettivo)

Flaminio Budetti (Sindaco effettivo)

Per il collegio sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

SALERNO ENERGIA VENDITE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della Salerno Energia Vendite SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Salerno Energia Vendite SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo che la società Salerno Energia Vendite SpA ha posto in essere significative operazioni con società correlate che sono state illustrate nella nota integrativa nel paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una

rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Salerno Energia Vendite SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Salerno Energia Vendite SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Salerno Energia Vendite SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Salerno Energia Vendite SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 8 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore legale)